

COLLANA
FOCUS
ANPAL
N°20

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



INCENTIVO OCCUPAZIONE SUD

NOTA MENSILE

N°7/ 2017

 **UNIONE EUROPEA**
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Presidente: Maurizio del Conte

Direttore generale: Salvatore Pirrone

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

www.anpal.gov.it

Il lavoro rientra nelle attività previste dal Piano triennale ANPAL realizzate dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco).

I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2017, salvo diversa indicazione.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2017] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)



Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

1. PREMessa

L'Incentivo Occupazione SUD è una misura istituita nel novembre 2016 (con Decreto Direttoriale n.367/2016 rettificato dal Decreto Direttoriale n.18719/2016) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di favorire l'occupazione in alcuni territori italiani tradizionalmente caratterizzati da elevati tassi di disoccupazione: le Regioni in transizione, vale a dire Abruzzo, Molise e Sardegna; le Regioni meno sviluppate corrispondenti a Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Il finanziamento della misura ammonta a 530 milioni di euro a carico del PON SPAO, ripartito per categoria di regione rispettivamente in 30 milioni per l'attuazione dell'incentivo nelle Regioni "in transizione" e 500 milioni per l'attuazione nelle Regioni "meno sviluppate".

A tali risorse possono accedere i datori di lavoro privati le cui imprese siano ubicate nelle regioni citate e che assumano:

- giovani disoccupati di età compresa tra i 16 e i 24 anni compiuti al momento dell'assunzione,
- persone con almeno 25 anni di età che, al momento dell'assunzione agevolata, risultano disoccupate da almeno sei mesi.

L'incentivo è erogato a prescindere dalla regione di residenza del lavoratore. Lo stato di disoccupazione rappresenta l'unico requisito soggettivo richiesto per accedere alla misura.

La misura consiste in uno sgravio contributivo, di cui possono usufruire i datori di lavoro, per un ammontare massimo di 8.060 euro annui per ciascun lavoratore assunto, che si riduce proporzionalmente per i contratti a tempo parziale. Beneficiano dell'incentivo le assunzioni effettuate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2017 anche in caso di attivazione di rapporti a tempo parziale e che ricadono nelle seguenti tipologie:

- assunzioni a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione ed anche ai soci di cooperativa se assunti con contratto subordinato;
- trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato;
- assunzioni con contratto di Apprendistato professionalizzante o di mestiere.

L'incentivo viene gestito dall'INPS che ha emanato una circolare (n. [41/2017](#)) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative della fruizione.

2. AVANZAMENTO

Al 31 dicembre 2017 sono state presentate 168.792 domande. Di queste le domande confermate sono 121.920 (72,2%), registrando una variazione percentuale del 7,4% rispetto al mese precedente (Tabella 1).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 530 milioni di euro. Nel complesso il 93,3% delle domande confermate si concentra nelle Regioni meno sviluppate. Le regioni che presentano un maggior numero di domande sono la Campania seguita da Sicilia e Puglia. Per quanto riguarda gli importi confermati (corrispondenti all'ammontare dell'incentivo definitivamente autorizzato dall'INPS) l'Abruzzo presenta l'importo medio più alto per le Regioni in transizione e la Basilicata per quelle meno sviluppate. La retribuzione media risulta più bassa nelle Regioni meno sviluppate rispetto a quella delle Regioni in transizione ad eccezione della Puglia.

Tabella 1 – Domande confermate e risorse finanziarie per regione (v. a.)

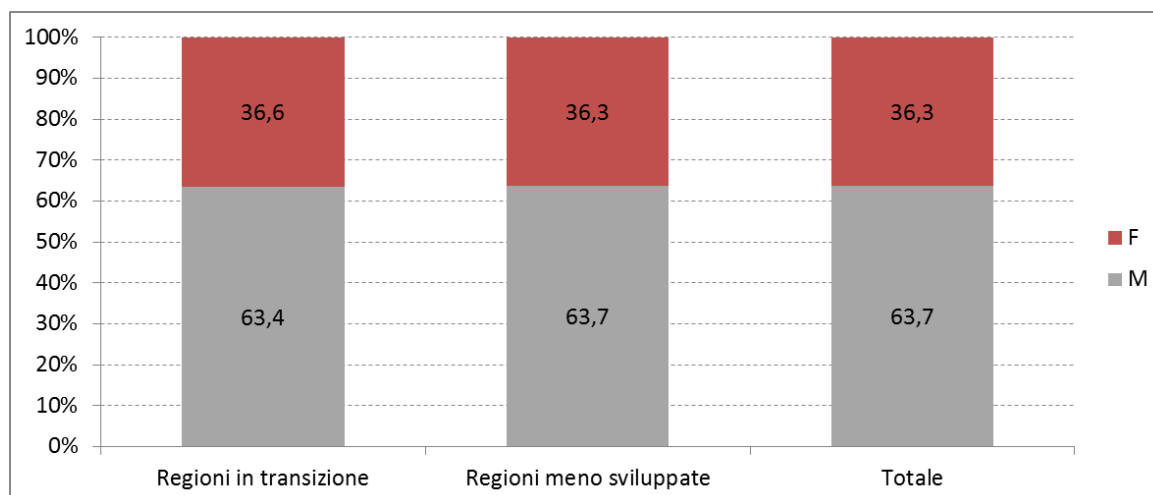
Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio*	Retribuzione media
Regioni in transizione	€ 37.762.914,80	8.171	€ 4.621,58	€ 1.418,16
Abruzzo	€ 12.465.340,32	2.671	€ 4.666,92	€ 1.408,00
Molise	€ 3.420.344,87	745	€ 4.591,07	€ 1.367,58
Sardegna	€ 21.877.229,60	4.755	€ 4.600,89	€ 1.431,79
Regioni meno sviluppate	€ 492.188.693,75	113.749	€ 4.326,97	€ 1.429,68
Basilicata	€ 17.936.251,13	4.018	€ 4.500,94	€ 1.372,09
Calabria	€ 45.470.327,84	10.564	€ 4.320,22	€ 1.331,80
Campania	€ 181.001.984,38	42.251	€ 4.295,97	€ 1.278,29
Puglia	€ 112.514.446,63	26.038	€ 4.335,65	€ 1.907,31
Sicilia	€ 135.265.683,77	30.878	€ 4.393,88	€ 1.275,07
Totale complessivo	€ 529.951.608,55	121.920	€ 4.346,72	€ 1.428,91

(* Per 370 domande confermate non risulta il corrispondente importo finanziario e dunque non entrano nel computo dell'importo medio.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/12/2017

Risultano prevalenti le domande confermate presentate per lavoratori di genere maschile (63,7% in totale) con esigue differenze tra le due categorie di regioni (Figura 1).

Figura 1 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per categoria di regione e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/12/2017

La distribuzione per fasce d'età e categoria di regione (Tabella 2) mostra che la percentuale maggiore di domande confermate risulta essere quella dei 30-39enni, sia per le Regioni in transizione (2.516 assunzioni pari al 30,8%) che per le Regioni meno sviluppate (32.617 assunzioni pari al 28,7%).

Con riferimento alla tipologia di contratti sottoscritti nel periodo considerato, si evidenzia come il 72,3% (pari a 88.200 assunzioni) delle quasi 122mila domande di incentivo confermate riguardi assunzioni a tempo indeterminato, mentre un ulteriore 22,5% (pari a 27.451 assunzioni) concerne trasformazioni di precedenti contratti a termine. Il restante 5,1% (pari a 6.269 assunzioni) delle domande di incentivo sono relative al contratto di apprendistato.

La distribuzione per fasce d'età e categoria di contratto evidenzia come la classe dei 30-39enni abbia una maggiore incidenza sia nelle assunzioni a tempo indeterminato (26.502 assunzioni pari al 30%) che nelle trasformazioni a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato (8.591 assunzioni pari al 31,3%). L'assunzione in apprendistato professionalizzante assume, ovviamente, un'incidenza preponderante negli under 30 (6.202 pari al 98,9%).

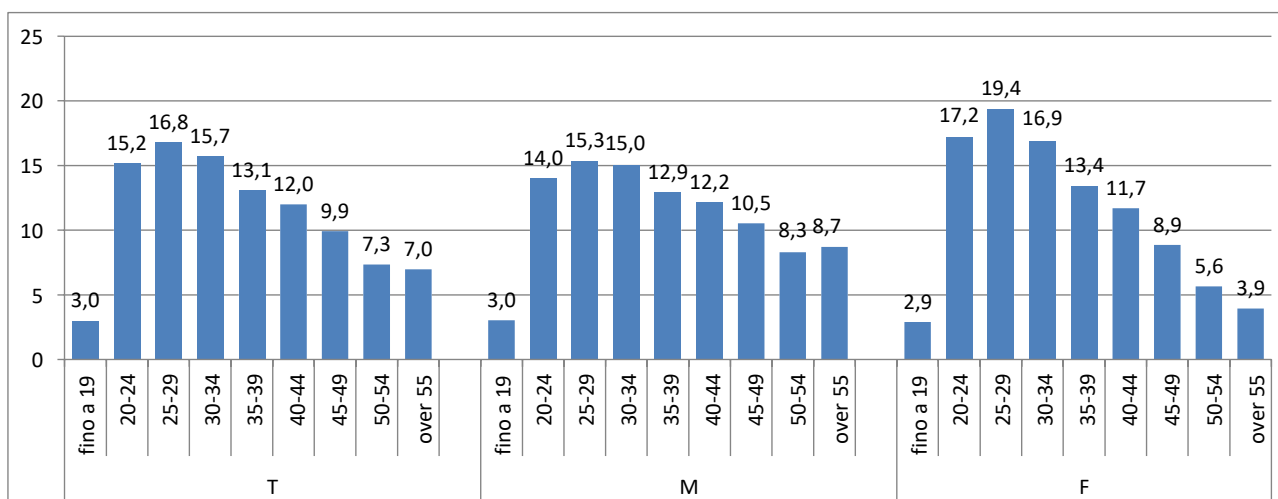
Tabella 2 - Domande confermate per regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a.)

Regione/Classe d'età		fino a 24	25-29	30-39	40-49	over 50
Regioni	In Transizione	1.199	1.305	2.516	2.053	1.098
	Abruzzo	362	418	792	694	405
	Molise	129	122	208	184	102
	Sardegna	708	765	1.516	1.175	591
	Meno sviluppate	20.968	19.172	32.617	24.659	16.333
	Basilicata	764	716	1.055	873	610
Tipologia contratti	Calabria	1.961	1.924	3.085	2.110	1.484
	Campania	8.160	7.054	11.819	9.094	6.124
	Puglia	5.002	4.215	7.350	5.803	3.668
	Sicilia	5.081	5.263	9.308	6.779	4.447
	Tempo indeterminato	15.003	13.823	26.502	19.793	13.079
	Apprendistato	3.771	2.431	40	15	12
	Trasformazione a t.i.	3.393	4.223	8.591	6.904	4.340
Totale complessivo	22.167	20.477	35.133	26.712	17.431	

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/12/2017

Nel complesso il 18,2% delle domande confermate riguarda i giovani fino a 24 anni, il 57,6% i 25-44enni e il restante 24,2% gli over 45. La componente femminile si concentra per il 53,5% circa delle domande nella fascia di età tra 20 e 34 anni (Figura 2). Per contro, la componente maschile appare più uniformemente distribuita tra le classi, con circa il 57,3% delle domande concentrate in una coorte più ampia di età, che va dai 20 ai 39 anni e con una maggiore incidenza, tra le domande confermate, delle fasce di età più mature (39,7% tra gli over 40 di sesso maschile contro il 30,1% di sesso femminile). I destinatari dell'incentivo sono in prevalenza uomini con un'età media all'assunzione più alta di quella femminile (36,8 anni contro 34,2 anni per le donne).

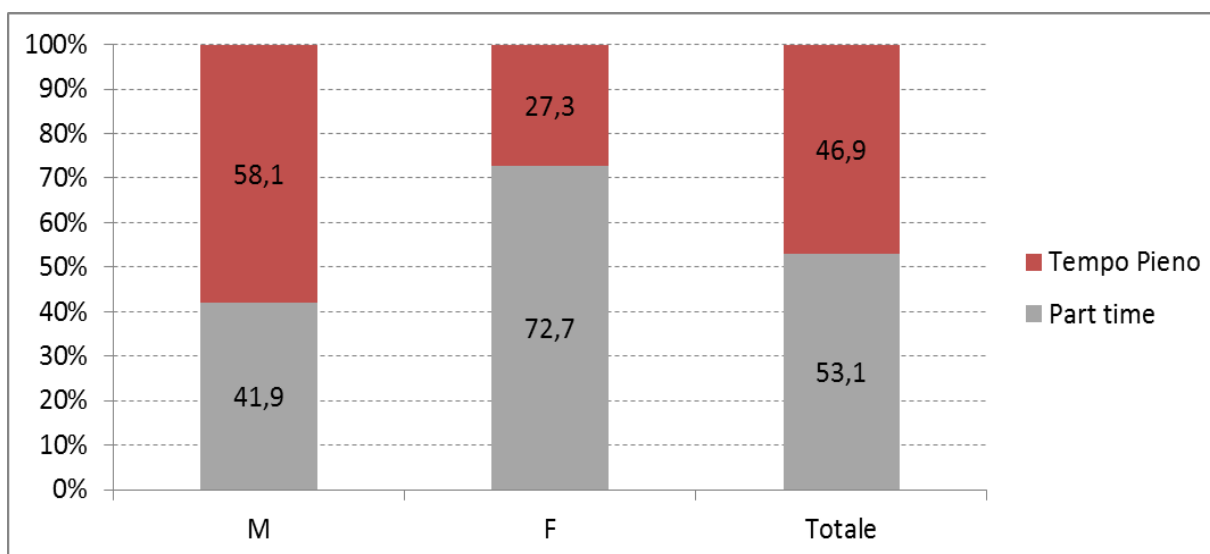
Figura 2 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per classe di età e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/12/2017

Con riferimento all'orario di lavoro, il 46,9% delle assunzioni riguarda un contratto a tempo pieno. Il part time risulta decisamente più diffuso tra le donne (Figura 4).

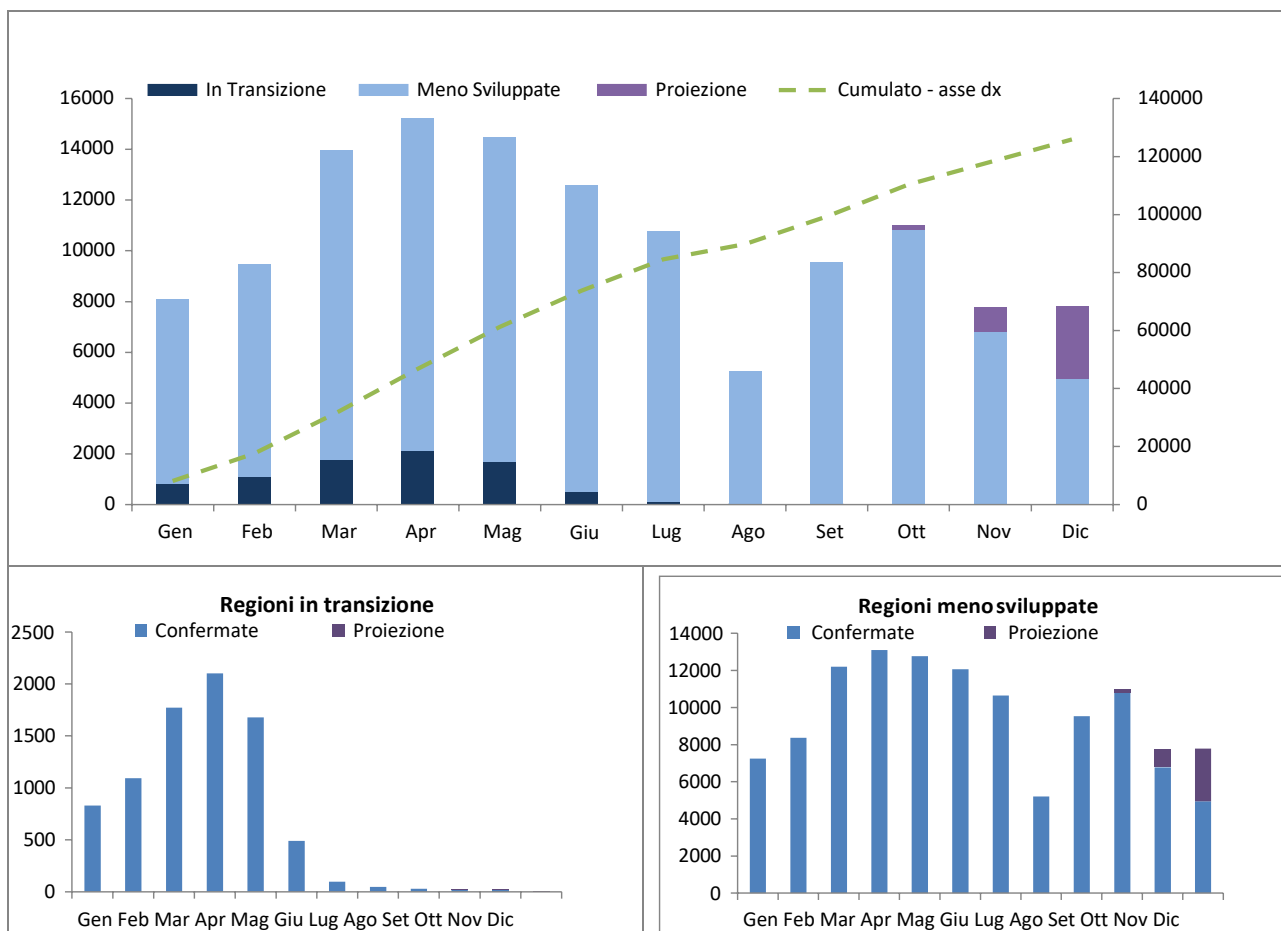
Figura 3 - Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/12/2017

Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra un progressivo ampliamento che, escludendo il mese di agosto, a partire dal terzo mese è stabilmente superiore alle 8 mila unità (Figura 5). Oltre che per la componente stagionale, la riduzione che si osserva negli ultimi mesi è in gran parte imputabile alle Regioni in transizione per via dell'esaurirsi delle risorse finanziarie a disposizione.

Figura 4 – Incentivo Occupazione Sud: flusso delle domande confermate per mese di avvio del rapporto di lavoro (v.a.)



(*)Le assunzioni degli ultimi tre mesi di rilevazione contengono una proiezione che tiene conto dei possibili rapporti di lavoro, avviati nel mese, le cui domande saranno presentate e confermate nei tre mesi successivi.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/12/2017